PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5812 di Mercoledì 19 marzo 2025

Il lavoro su alberi con funi e il pericolo di caduta dall'alto

Una circolare del Ministero del lavoro riporta istruzioni per l'esecuzione in sicurezza di lavori su alberi con funi. Focus sul pericolo di caduta dall'alto: le cause, i dispositivi di protezione, l'effetto pendolo e la sindrome da sospensione.

Roma, 19 Mar ? Riguardo al **lavoro sugli alberi** con "**arrampicata su struttura arborea**" si intende un "movimento verticale o laterale dell'operatore su una struttura arborea, verso l'alto o verso il basso, consentito dalla quantità, consistenza e disposizione di appigli e appoggi intesi come punto di inserzione fusto/rami e/o forcelle". Si indica che la progressione "deve essere assicurata dall'alternanza di due sistemi di protezione regolabili, uno dei quali deve poter consentire l'evacuazione fino alla base della struttura arborea". E il movimento dell'operatore "deve essere coerente con la regolazione del sistema di protezione che, durante la spinta degli arti inferiori, deve essere adeguatamente accorciato affinché la caduta sia prevenuta o contenuta".

Mentre con "**tree climbing**" si intende una "tecnica di lavoro che consente di accedere alla chioma, o a parti degli alberi, muovendosi in sicurezza con l'ausilio di imbracature, corde e varie tipologie di attrezzi, per eseguire interventi di potatura, smontaggio, consolidamento e monitoraggio dell'albero".

A ricordare queste definizioni è un documento ? dal titolo "**Istruzioni per l'esecuzione in sicurezza di lavori su alberi con funi**" ? allegato alla Circolare n. 2 del 13 febbraio 2025 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali. Una circolare che opera una rivisitazione e sostituzione dei contenuti già indicati precedentemente nella circolare n. 23 del 22 luglio 2016 e che fornisce indicazioni sulle misure di sicurezza per lo svolgimento del lavoro su alberi con funi e relativamente all'accesso e posizionamento mediante funi.

Il documento contenente le istruzioni si sofferma anche sui principali pericoli per gli operatori impegnati nelle attività con gli alberi.

Nell'articolo ci soffermiamo sui seguenti argomenti:

- I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: principali cause
- I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: dispositivi di protezione individuale
- I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: sindrome da sospensione

Pubblicità

I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: principali cause

Riguardo ai pericoli, e alle misure di prevenzione e protezione, che possono manifestarsi durante le fasi attuative della tecnica di lavoro su alberi con funi il documento si sofferma, chiaramente, innanzitutto sul **pericolo di caduta dall'alto**.

Infatti, le principali fasi operative della tecnica di lavoro su alberi con funi "espongono il lavoratore al pericolo di caduta dall'alto le cui conseguenze prevedibili a carico dello stesso sono lesioni di carattere permanente o morte".

Queste le **principali cause** che possono determinare il "verificarsi del pericolo di caduta dall'alto":

- "**cedimento della pianta o di parti di essa**: i cedimenti sono il più delle volte da attribuire alla presenza di difetti strutturali della pianta. Per impedire il verificarsi dell'evento è necessario effettuare un'accurata analisi visiva e se del caso strumentale utilizzando le modalità consigliate dalla ricerca scientifica per l'individuazione dei principali difetti strutturali o dei loro sintomi quali: fessurazioni, carie, rigonfiamenti o depressioni, scortecciature, parti morte, funghi agenti di carie, cavità, corteccia inclusa ecc.;
- **cedimento dei punti di ancoraggio**: i cedimenti sono solitamente da attribuirsi ad inserzioni deboli o rami di dimensioni non sufficienti;
- **taglio delle funi o di altri componenti tessili**: il contatto accidentale delle lame degli attrezzi da taglio con una fune comporta tagli o lacerazioni che possono portare anche alla sua completa rottura. L'evento può verificarsi a carico della fune di lavoro o di altri componenti tessili quali, ad esempio, il cordino di posizionamento".

I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: dispositivi di protezione individuale

Si indica poi che nella tecnica di lavoro su alberi con funi la **protezione del lavoratore dal pericolo di caduta dall'alto** "è ottenuta con l'utilizzo di **sistemi di protezione individuale contro le cadute composti da DPI** (dispositivi di protezione individuale) di cui: dispositivo di presa del corpo per il sostegno e l'arresto caduta destinata a essere indossata dal lavoratore, un dispositivo di ancoraggio alla pianta e un sistema di collegamento tra i due". E tali dispositivi di protezione "devono essere indossati ed utilizzati dall'operatore in tutte le fasi in cui vi è il pericolo di caduta dall'alto".

Ciononostante ? continua il documento - i **dispositivi di protezione individuale** (DPI) contro le cadute dall'alto "**possono determinare danni** al lavoratore per **effetto di**:

- **forza d'arresto in seguito alla caduta**: con l'impiego dell'imbracatura per il corpo e di adeguati dispositivi di protezione individuali si riduce la forza d'arresto in seguito alla caduta. Si rammenta che l'uso degli assorbitori di energia o dei sistemi di arresto caduta richiedono un "**tirante d'aria**" sufficiente ad arrestare la caduta in condizioni di sicurezza. È necessario, pertanto, accertarsi che al di sotto dell'operatore vi sia uno spazio sufficiente e libero da ostacoli;
- **effetto pendolo**: Tale evento si manifesta a seguito di caduta per perdita di equilibrio o di un'errata manovra di posizionamento. L'impatto contro il fusto o i rami è il momento pericoloso del pendolo. L'intensità dell'impatto aumenta con il crescere dell'angolo che la corda definisce fra la verticale dell'ancoraggio e il punto di partenza del pendolo. Per impedire il verificarsi dell'effetto pendolo è necessario impiegare dispositivi aggiuntivi di posizionamento durante lo spostamento dell'operatore ovvero frazionando o rinviando la fune di lavoro;
- **sindrome da sospensione**: Questa sindrome può colpire i lavoratori che, dotati di un'imbracatura, sono appesi ad una fune o altro sistema di collegamento. È una condizione clinica a evoluzione mortale in breve tempo quando associa alla sospensione cosciente (persona appesa), la perdita di coscienza (persona non cosciente che non risponde e non si muove)".

I lavori su alberi con funi e la caduta dall'alto: sindrome da sospensione

Riguardo alla **sindrome da sospensione** il documento indica che tale sindrome ha evoluzione "già dopo qualche minuto di sospensione e porta dapprima a perdita di coscienza e, se non si interviene, a morte per insufficienza prevalentemente cardiocircolatoria e ischemia cerebrale in pochi minuti (3 ? 30 minuti) a seconda delle caratteristiche del soggetto e delle condizioni ambientali". È questa sindrome rappresenta "una **situazione di emergenza** che gli altri componenti della squadra di lavoro devono affrontare allertando immediatamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale e contemporaneamente attivando le procedure di emergenza". In particolare, al **sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale** "devono giungere chiare l'informazione di paziente incosciente e sospeso e la dinamica dell'infortunio. É importante riportare a terra l'infortunato prima possibile".

Si indica poi che i **fattori predisponenti alla sindrome** "sono la disidratazione, lo sfinimento, l'esaurimento da calore o da ipotermia. In assenza di traumi, i sintomi precoci che preavvisano lo sviluppo di una sindrome da sospensione non conclamata o incipiente sono: sudorazione, nausea, vertigini, formicolii alle gambe o alle braccia, tachicardia all'inizio e turbe del ritmo e brachicardia nelle fasi più avanzate, malessere generale e oppressione toracica".

Rimandiamo, in conclusione, alla lettura integrale delle "**Istruzioni per l'esecuzione in sicurezza di lavori su alberi con funi**" che, per quanto riguarda i pericoli, riportano informazioni anche su:

- contatto non intenzionale con parti attive di linee elettriche;
- contatto non intenzionale dell'operatore con attrezzature da taglio;
- condizioni meteorologiche sfavorevoli;
- insetti e animali pericolosi;
- caduta di oggetti (attrezzature di lavoro o parti di pianta);
- difficoltà di comunicazione fra gli operatori.

Tiziano Menduto

Scarica la normativa di riferimento:

Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro - Circolare n. 2 del 13 febbraio 2025 ? oggetto: "Istruzioni per l'esecuzione in sicurezza di lavori su alberi con funi".

Licenza Creative Commons

www.puntosicuro.it